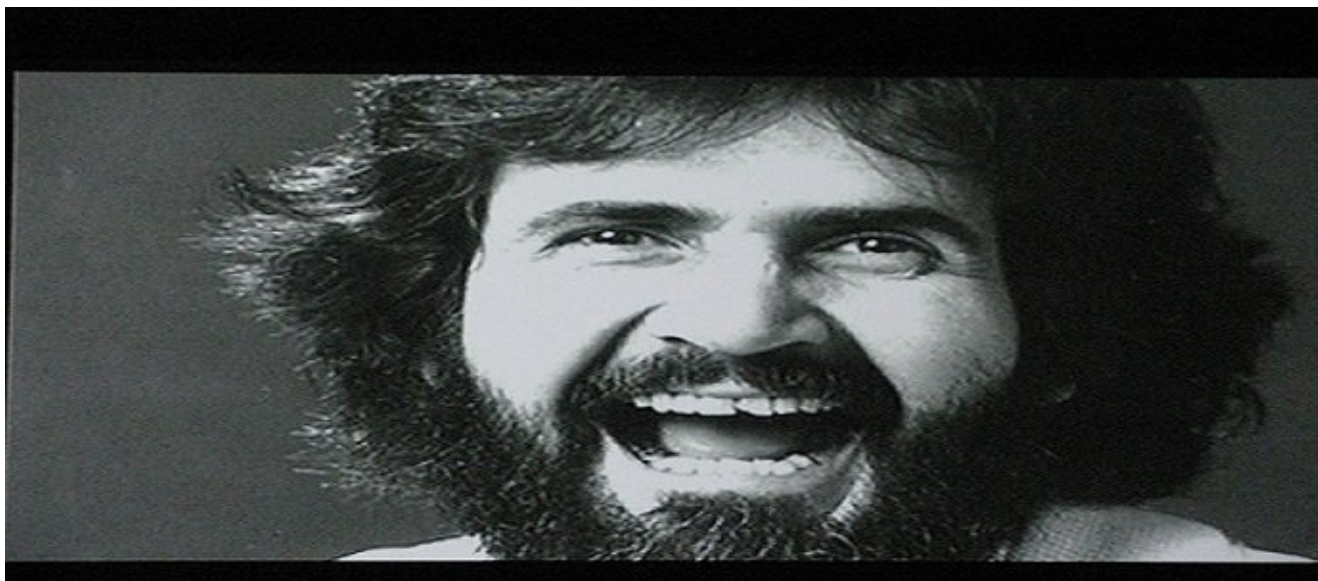


Omicidio Rostagno: confermato l'ergastolo per il mandante, assolto il sicario

Data: Invalid Date | Autore: De Rosa Danilo



PALERMO, 19 FEBBRAIO– La Corte d’assise d’appello di Palermo ha confermato la condanna all’ergastolo per Vincenzo Virga, accusato di essere il mandante dell’omicidio di Mauro Rostagno, giornalista e sociologo ucciso nel trapanese il 26 settembre del 1988. Vito Michele Mazzara, sospettato di essere l’esecutore materiale del delitto, è stato invece assolto. Era stato condannato all’ergastolo, in primo grado.[MORE]

Sono state confermate le responsabilità di Cosa Nostra trapanese, guidata all’epoca dai Messina Denaro. Il giornalista fu ucciso mentre stava lavorando su un’inchiesta relativa ai rapporti tra mafia e massoneria. “Rostagno è morto per le sue trasmissioni televisive, non perdeva occasione di attaccare Cosa nostra”, queste le parole riportate da Repubblica di Vincenzo Sinacori, capo della famiglia di Mazara del Vallo negli anni 90.

"Sentenza illogica – spiega fuori dall’aula la sorella di Mauro, Carla - sono delusa. C'era una prova scientifica contro Mazzara. Una traccia di Dna su un reperto di fucile ritrovato sul luogo del delitto".

Mazzara resterà in carcere, in quanto condannato all’ergastolo per l’omicidio di Giuseppe Montalto, agente della polizia penitenziaria. Le motivazioni dell’assoluzione saranno pubblicate dalla Corte entro novanta giorni.

De Rosa Danilo

